

Comunicato stampa

Sogin: Flaei/ Cisl società inaffidabile

La vertenza Sogin è sempre più incagliata per l'indisponibilità della società ad affrontare e risolvere i problemi che l'affliggono, sui quali i sindacati sono impegnati da tempo per trovare una soluzione efficace, che tragga fuori dal pantano la società, con il patrimonio di delicate funzioni ad essa affidate. È quanto sottolinea in una nota la segreteria nazionale della Flaei/Cisl.

L'esito negativo dell'incontro con il Ministero del Lavoro, svoltosi nello scorso mese di luglio, ha indotto i sindacati a programmare lo sciopero dal lavoro straordinario per i giorni dal 21 al 31 luglio scorso. Un altro tema molto delicato ha riguardato la situazione di circa 80 lavoratori interinali per i quali si prospetta la cessazione del rapporto di lavoro. Dopo l'incontro del 13 settembre scorso presso l'ispettorato del lavoro di Roma che riguardava i lavoratori con contratto di somministrazione gli stessi funzionari dell'ispettorato hanno dichiarato che assicureranno le attività di propria competenza, impegnandosi contemporaneamente ad informare i ministeri della delicata situazione.

L'unica risposta che ci è pervenuta-sottolinea la Flaei/Cisl - è affidata ad un laconico messaggio nella intranet aziendale, che riguarda il personale interinale, nella quale si fa un generico riferimento ad un futuro possibile processo di inserimento dei nuovi profili professionali a carattere prevalentemente tecnico, nulla altro che una fumosa dichiarazione di intenti, a fronte della richiesta sindacale di mettere fine alla vertenza affrontando e risolvendo i tanti temi sospesi e procedendo ad un piano concreto di assunzioni.

Le tre federazioni di categoria dei sindacati confederali constatata la poca affidabilità della Sogin nelle riunioni, ai tavoli di confronto, presso le istituzioni, con un imbarazzante balletto in cui ogni volta si contraddice l'affermazione precedente, si vedono costrette ad avviare iniziative di mobilitazione attraverso la proclamazione di uno sciopero generale, da effettuarsi entro il mese di ottobre, di quattro ore di tutto il personale del gruppo Sogin, preceduto da una assemblea di tutti i lavoratori, per ricordare le tante inadempienze che ostinatamente la Sogin continua a trascurare.

Un lungo elenco che spazia dalla occupazione, alle norme contrattuali, dalla valorizzazione professionale alla classificazione del personale, sino agli accordi economici.

La segreteria nazionale della Flaei/ Cisl - conclude la nota - è convinta che vi sarà una risposta compatta di tutti i lavoratori della società alla mobilitazione indetta dal sindacato, con un presidio presso il Ministero dello Sviluppo Economico, per rendere tangibile e concreto il dissenso del personale verso la miope politica attuata dalla Sogin.

La Segreteria Nazionale FLAEI Cisl

Roma, 24 settembre 2018